

Fondazione Teatro Regio di Torino

***Relazione della società di revisione
al bilancio al 31 dicembre 2005***

Pitagora Revisione S.r.l.

27 giugno 2006

PAGINA BIANCA



Corso Matteotti, 21 - 10121 Torino
Tel. +39 011 51.78.602 r.a. - Fax +39 011 51.89.491
e-mail: pitagorarev@pitagora.org

Via Pagano, 56 - 20145 Milano
Tel. +39 02 439.11.617 - Fax +39 02 439.16.332
e-mail: pitagorami@pitagora.org

Relazione della società di revisione

Egregi Signori,

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 giugno 2005.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2005, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
- 4 Il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino viene redatto, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 – *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato* - secondo le disposizioni del Codice Civile per quanto compatibili con la particolare attività della Fondazione.

Come descritto nella Nota Integrativa, a partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore non profit in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Pertanto, il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art 2423, comma 4 del Codice Civile, nonché la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), hanno comportato nell'esercizio 2005, una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei

 Member of JEFFREYS HENRY INTERNATIONAL

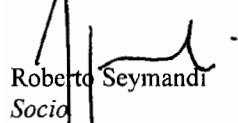
PITAGORA REVISIONE S.r.l. - Società di Revisori Contabili

Sede Legale: 10121 Torino - Via Papacino, 3

Dottori Commercialisti per gli enti non profit. Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Torino, 27 giugno 2005

Pitagora Revisione S.r.l.


Roberto Seymandi
Socio

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA



**TEATRO
REGIO
TORINO**

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sovrintendente
Walter Vergnano

Consiglio d'amministrazione

Presidente
Sergio Chiamparino

Vicepresidente
Giovanni Zanetti

Consiglieri
Evelina Christillin
Maria Luisa Cosso
Elsa Fornero
Maria Luisa Pacciani
Vittorio Sette
Walter Vergnano
Sovrintendente

Franco Ferrari
Segretario

Collegio dei revisori dei conti

Presidente
Nadia Ribaudò

Revisori
Paola Martinelli
Luigi Puddu

Società di revisione

Pitagora Revisione S.r.l.

PAGINA BIANCA



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
APPROVATO

**Consiglio di Amministrazione
Seduta del 12 giugno 2007**

VERBALE

Alla seduta sono presenti i Signori Consiglieri:

Sergio	CHIAMPARINO	- Presidente
Giovanni	ZANETTI	- Vicepresidente
Walter	VERGNANO	- Sovrintendente
Maria Luisa	COSSO	- Consigliere
Evelina	CHRISTILLIN	- Consigliere
Elsa	FORNERO	- Consigliere
Maria Luisa	PACCIANI	- Consigliere

È assente giustificato il Consigliere Vittorio Sette.

Per il Collegio sindacale sono presenti Luigi Puddu, membro effettivo, e Paola Martinelli, membro effettivo; è assente giustificata Nadia Ribaud, Presidente.

Assiste il Segretario, Franco Ferrari.

Partecipa il dr. Carrà, Direttore Amministrazione e Controllo.

Il Presidente dichiara valida la seduta, che inizia alle ore 16,00.

Inizia la trattazione del seguente odg:

1. Comunicazioni Presidenza e Sovrintendenza.
2. Approvazione verbale seduta precedente.
3. Approvazione c/consuntivo esercizio 2006.
4. Considerazioni su bozza di master-plan aziendale.
5. Varie ed eventuali.

1.

Il Presidente informa che nell'Assemblea dei Soci appena conclusasi, con la presenza dei Consiglieri di Amministrazione, è stato espresso parere favorevole al conto consuntivo presentato dalla Fondazione, ampiamente illustrato dal Sovrintendente così come esaminato dal Consiglio nella seduta del 07 maggio 2007. Pertanto presenta il bilancio 2006 all'approvazione del Consiglio.

3.

Delib. n°11: Bilancio di esercizio 2006: approvata all'unanimità dai presenti con diritto di voto a consenso palese. Il Sovrintendente, a norma dell'art.12 comma 4 punto D del DLgs n°367/29.06.1996 e dell'art.08 punto 03 dello Statuto della Fondazione, si astiene.

2.

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta del 07 maggio 2007.

4.

La discussione viene rimandata.

5.

Delib. n°12: Spese per allestimento presso Reggia di Venaria: approvata all'unanimità.

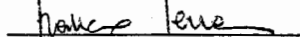
Delib. n°13: Budget per iniziative in collaborazione con Città di Torino: approvata all'unanimità.

Delib. n°14: Programmazione opera "Salomé": approvata all'unanimità.

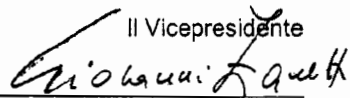
Delib. n°15: Manutenzione impianti: approvata all'unanimità.

Il Presidente scioglie la seduta alle ore 19,20.

Il Segretario



Il Vicepresidente



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



**TEATRO
REGIO
TORINO**

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO
Sede in Torino – Piazza Castello, 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

...

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2006 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Amministrazione di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori.

La gestione 2006 è stata caratterizzata dalla costante ricerca di recuperare il forte disavanzo economico che si era evidenziato in fase di elaborazione del conto economico preventivo.

In particolare il preventivo elaborato e presentato al Consiglio e all'Assemblea dei Fondatori presentava una perdita di esercizio di Euro 2,9 milioni di Euro. A seguito di una serie di variazioni relative alla programmazione artistica e alla definizione delle tabelle retributive del triennio 2004-2006, non incluse nelle previsioni, il risultato atteso si assestava su una perdita di oltre 3,7 milioni di Euro.

L'attività del 2006 è pertanto stata impostata su due linee guida apparentemente opposte: il contenimento di tutti i costi di gestione da una parte e il conseguimento della massima qualità e quantità della produzione nell'anno dei XX Giochi Olimpici Invernali, in assenza di contributi speciali da parte dello Stato, dall'altra. Il risultato ottenuto è molto soddisfacente in quanto la perdita preventivata è stata ricondotta in sede di consuntivo a soli Euro 362.414, con un miglioramento di circa il novanta per cento rispetto al risultato prospettato.

Va precisato che il contenimento dei costi non è applicabile in modo indiscriminato oltre certi limiti senza pregiudicare il risultato finale e la qualità artistica degli spettacoli: è ormai dal 2003 che le continue diminuzioni del contributo dello Stato impongono la riduzione dei costi e le previsioni sono effettuate senza alcun margine di riserva economica.

La Fondazione ha dovuto pertanto affrontare il problema cercando una soluzione che non fosse la pura riduzione dei singoli costi di produzione, ma che permettesse una migliore distribuzione dei costi fissi e dei costi del personale, ripartendoli su una maggiore quantità di produzioni.

Si sono anche attuate scelte artistiche molto particolari fino al caso limite dell'opera *Turandot* realizzata dal M° Luca Ronconi senza una scenografia e con un limitatissimo numero di costumi, utilizzando in loro sostituzione le strutture e le macchine di palcoscenico e l'abbigliamento in uso durante le prove.

Un altro particolare progetto che ha certamente contribuito ad una migliore distribuzione dei costi è la prima edizione di REGIONEINTOUR, ossia la realizzazione di uno spettacolo, in questo caso *Le Nozze di Figaro* di W.A. Mozart, espressamente concepito per la rappresentazione nei teatri delle città piemontesi. Il progetto ha avuto un particolare successo ed è stato immediatamente riproposto per il 2007 con un altro titolo estremamente popolare: *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini.

Molte sono state le attività programmate in concomitanza i giochi olimpici invernali: 8 recite d'opera al Teatro Regio (4 di *Manon Lescaut*, 4 di *La Bohème*), due spettacoli realizzati appositamente, *Il Colore Bianco* nello chapiteau appositamente realizzato dal teatro e *La Tempesta* in collaborazione con il Teatro Stabile, rappresentata al Teatro Carignano.

Fondamentale in tutte queste circostanze è stata la collaborazione con la Città di Torino che oltre al sostegno finanziario ha svolto il ruolo di promotore delle iniziative olimpiche e delle attività che ormai in modo consolidato la Fondazione realizza su progetto della Città: Settembre musica, Torino Danza, Luci d'artista, e l'attività estiva che comporta l'allestimento e la gestione dello spazio interno ai Giardini Reali per la rassegna "Punti Verdi".

A queste attività, si sono aggiunte le produzioni richieste al Teatro come realizzatore di allestimenti: la mostra *Torino al Lavoro* e l'allestimento per la partecipazione alla *Fiera del Libro 2006* in virtù della convenzione che individua per un triennio la Fondazione come soggetto incaricato della realizzazione di Mostre, allestimenti scenici e fieristici su commissione della Città.

Molto sono state le coproduzioni, gli scambi e i noleggi da e verso altri teatri italiani e stranieri: a titolo di esempio la coproduzione di *Don Carlo* per la regia di Hugo De Ana e la ripresa di *Carmen* nella storico allestimento di Jean Pierre Ponnelle.

Come per gli anni precedenti, le attività realizzate dalla Fondazione, oltre alla Stagione d'opera e di balletto, sono state:

Attività di decentramento artistico regionale con i cicli di concerti "Il Regio itinerante" e "Piemonte in Musica" in collaborazione con la Regione Piemonte nel cui ambito si realizzano circa un centinaio di manifestazioni all'anno quali concerti da camera, sinfonici e polifonici su tutto il territorio piemontese;

Attività didattiche che continuano a rappresentare un settore strategico fondamentale del Teatro Regio, da sempre il più attivo a livello nazionale in questo importantissimo settore. In particolare sotto questa denominazione si producono e distribuiscono centinaia di spettacoli musicali, balletti, concerti, laboratori, seminari, visite tematiche, corsi di formazione, lezioni didattico musicali ad un pubblico di oltre cinquantamila ragazzi all'anno, ormai frequentatori abituali delle iniziative del Teatro;

Attività del PICCOLO REGIO LABORATORIO, un progetto culturale sulla contemporaneità di cui si dà relazione nel capitolo relativo all'attività artistica.

Risultano poi rinsaldati, sia in termini istituzionali sia di concrete attività svolte in collaborazione, i rapporti con una serie sempre più ampia di istituzioni. In particolare per quanto riguarda il 2006 occorre menzionare i rapporti con Sistema Musica, UnionCamere Piemonte di Bruxelles, Torino Città Capitale Europea, Torino Internazionale, Turismo Torino, Torino Convention Bureau, Agis Scuola, Associazioni di categoria, Fondazioni Bancarie, Università e Politecnico in particolare con le facoltà di Lettere Moderne, Scienze della Formazione, D.A.M.S., Università Bocconi, gli Assessorati alla Cultura della Città, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, il Museo Nazionale del Cinema, il Conservatorio "G. Verdi", la Fondazione del Teatro Stabile Torino con la Scuola di Recitazione, l'Accademia Albertina di Belle Arti, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, il British Council e altre ancora.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA'

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2005 comparati al quadriennio precedente

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2003	2004	2005	2006
Spettacoli di lirica e balletto al Regio	94	94	85	92 di cui 8 ^(b)
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	32 di cui 10 ^(d)	41 di cui 33 ^(d)	83 di cui 4 ^(c) , 55 ^(d)	111 di cui 7 ^(a) , 18 ^(b) , 53 ^(d)
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	35	61	43	29
Concerti sinfonico-corali al Teatro Regio	22	10 di cui 5 ^(c)	37 di cui 10 ^(c)	23 di cui 1 ^(c)
Concerti al Piccolo Regio	53 di cui 3 ^(c)	11 di cui 3 ^(c)	54	42 di cui 1 ^(c)
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	124 di cui 41 ^(c)	95 di cui 35 ^(c)	140 di cui 53 ^(c) , 10 ^(d)	164 di cui 80 ^(c) , 16 ^(d)
1° Totale parziale	360	312	442	461
Attività didattico-musicali per le scuole	917	1.156	1.275	1.391
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	196 di cui 8 ^(c)	233	166	128
2° Totale parziale	1.113	1.389	1.441	1.519
Totale generale	1.473	1.701	1.883	1.980

(a) numero degli spettacoli d'opera in decentramento regionale in collaborazione con la Regione Piemonte

(b) numero degli spettacoli in occasione delle Olimpiadi della Cultura

(c) numero dei concerti inseriti nella rassegna "Torino Settembre Musica"

(d) numero degli spettacoli inseriti nelle rassegne "Torino Danza" e "Punti Verdi – Giardini Reali"

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi netti per € 5.099.063 per un numero complessivo di presenza pari a 220.471 paganti.

Il consuntivo 2006 per quanto riguarda la stagione d'opera si attesta su un totale 108 spettacoli, per 135.644 spettatori paganti di cui 63.657 singoli biglietti venduti e 71.987 presenze da abbonamenti. La percentuale di saturazione della sala del Teatro Regio in stagione d'opera è stata pari al 92,07%, dato in aumento del 2,3% rispetto all'anno precedente e del 5,6% rispetto al 2004.

L'attività del Piccolo Regio Puccini si è articolata in 47 spettacoli con 13.082 presenze paganti di cui 12.595 singoli biglietti venduti e 487 presenze da abbonamenti.

Il Teatro ha proseguito la gestione del progetto artistico nello spazio per spettacoli estivi presso i Giardini Reali, allestendo con le proprie strutture: palcoscenico, camerini, aree di servizio per gli artisti, sala all'aperto per il pubblico. Si sono effettuati spettacoli di danza classica, moderna e tradizionale, concerti di generi musicali diversi per un totale di 19 spettacoli, tutti nel mese di luglio 2006 così suddivisi:

13 spettacoli a pagamento, con 12.248 presenze e 6 spettacoli a ingresso libero.

Le altre attività su progetto della Città di Torino si possono riassumere numericamente come segue:

Torino Danza: n. 17 spettacoli per un totale di 3.202 presenze paganti.

Settembre Musica: n. 41 spettacoli a pagamento con 35.038 presenze e n. 48 spettacoli a ingresso libero.

L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2006

Il 2006 a Torino: ovvero l'anno olimpico.

Fin dal mese di gennaio si è respirato il clima delle occasioni importanti, degli appuntamenti da non mancare ed in cui era fondamentale non deludere le attese. Purtroppo proprio i primi giorni dell'anno hanno riservato una brutta sorpresa; giunge notizia che Roberto Alagna, il celeberrimo tenore su cui si erano impostati i due titoli connessi al periodo olimpico da rappresentare al Teatro Regio, *Manon Lescaut* e *La Bohème* di Giacomo Puccini, ha dovuto cancellare l'attesissimo Gala di San Silvestro all'Opéra Bastille e si trova per accertamenti in ospedale. Con alcuni giorni di ritardo Alagna giunge in teatro e prova generosamente ad inserirsi nella produzione ormai avviata di *Manon Lescaut*, ma le forze non lo sostengono ed è costretto a cancellare la sua presenza a Torino.

Un brutto colpo per il progetto del Teatro Regio che intendeva presentare al meglio i due titoli che avevano visto le loro prime assolute proprio a Torino rispettivamente nel 1893 *Manon Lescaut* e nel 1896 *La Bohème*.

Pur tuttavia le due opere sono andate in scena con successo per 14 rappresentazioni *Manon Lescaut* e quattro rappresentazioni esclusivamente per il periodo olimpico *La Bohème*.

A tenere alto il valore di *Manon Lescaut* hanno contribuito la direzione d'orchestra di Evelino Pidò, Svetla Vassileva nel ruolo protagonista, Vittorio Vitelli come Lescaut, Luigi Roni come Geronte di Rivoir nonché Antonello Palombi quale sostituto di Alagna nel ruolo di Renato Des Grieux. Grande attesa c'era inoltre per il debutto in una regia operistica di Jean Reno (il celeberrimo attore cinematografico) che, affiancato dai fratelli Didier e Thierry Flamand nei panni di co-regista e scenografo, nonché da Christian Gasc come costumista, ha dato vita ad uno spettacolo assolutamente convincente.

La Bohème vedeva invece la ripresa dell'ormai storico spettacolo approntato nel '96 da Giuseppe Patroni Griffi in occasione del centenario dell'opera con la partecipazione di Luciano Pavarotti e

Mirella Freni. In questa occasione ad affiancare ancora Svetla Vassileva nei panni di Mimi è giunta un'altra delle più grandi stelle del panorama mondiale attuale: Marcelo Alvarez. Sempre sotto la direzione del torinese M° Pidò hanno dato il loro brillante contributo Lucio Gallo (altro torinese), Donata D'Annunzio Lombardi, Fabio Previati e Giovanni Battista Parodi.

Contemporaneamente alle produzioni pucciniane al Teatro Regio andava in scena al Teatro Carignano *La tempesta*, definito "dramma giocoso e masque in parole e musica" con libretto di Luca Fontana tratto dall'originale shakespeariano e musiche composte per l'occasione da Carlo Galante che si alternavano con brani di Henri Purcell riorchestrati dallo stesso Galante. Questa prima assoluta commissionata appositamente dal Teatro Regio in coproduzione con il Teatro Stabile di Torino vedeva inoltre la messa in scena di Giancarlo Cobelli con le scene ed i costumi di Andrea Ciammarughi ed il contributo di Giuseppe Grazioli quale direttore d'orchestra e di Laura Cherici, Gemma Bertagnolli, Claudia Nicole Bandera, Carlo Lepore, Umberto Chiummo, Roberto Abbondanza e Danilo Formaggia quali interpreti vocali.

Le quattro recite de "La Tempesta" avvenivano in contemporanea ad un'altra nuova creazione prodotta dal Teatro Regio. In uno Chapiteau collocato all'interno del Parco della Tesoriera si susseguivano infatti la prima rappresentazione assoluta e le otto seguenti repliche de "Il colore bianco", spettacolo di teatro, danza e arti circensi ispirato ai racconti mitici del Nord-Europa. Artefice principale dello spettacolo è stato Giorgio Barberio Corsetti, che, avvalendosi della collaborazione della coreografa Fatou Traoré e di Christian Taraborrelli per le scene e i costumi ha creato e ispirato i testi e i movimenti a cui hanno dato vita numerosi attori, danzatori e acrobati.

Terminato il frenetico periodo olimpico, si è tornati al consueto ritmo destinato al pubblico tradizionale di abbonati e non, offrendo undici rappresentazioni di "Carmen" di Georges Bizet, uno dei titoli più amati dal pubblico che ha esaurito ogni recita e affrontato con la ripresa dell'allestimento storico di Jean-Pierre Ponnelle noleggiato dalla San Francisco Opera e con un cast formato da Julia Gertseva, quale protagonista, Marco Berti, Virginia Tola, Ildebrando D'Arcangelo, quali altri interpreti principali. La direzione d'orchestra era affidata a Patrick Fournillier. La regia era ripresa da Laurie Feldman.

A seguire, nel mese di aprile, è andato in scena "Il console" di Giancarlo Menotti, alla presenza e con il gradito compiacimento dell'anzianissimo compositore. Dramma musicale di grandissima intensità, ha avuto efficacissimi interpreti in primo luogo nella protagonista Raffaella Angetti ed inoltre Vladimir Stoyanov, Ursula Ferri, Stephanie Iraniy, Panajotis Iconomou, Mark Milhofer. Direttore d'orchestra era Mark Stringer, mentre il nuovo allestimento commissionato dal Teatro Regio era firmato da Walter Le Moli per la regia, Tiziano Santi per le scene e Vera Marzot per i costumi. Solo cinque le rappresentazioni per il consueto timore nel presentare un titolo pressoché contemporaneo e certamente non popolare e che invece ha riscosso un grande riconoscimento dal pubblico che ha apprezzato l'intensità e la teatralità della musica e dell'esecuzione.